

MATERIE E PROGRAMMI I ANNO

DIRITTO PENALE

Obiettivi e Finalità

Il corso di Diritto Penale intende approfondire le nozioni e gli istituti fondamentali della disciplina, con particolare attenzione al dibattito dottrinario e giurisprudenziale relativo alle fonti e alle definizioni di reato e di colpevolezza, nelle diverse componenti e graduazioni fino a giungere all'esame degli elementi e dei criteri valutativi che definiscono il sistema sanzionatorio penale.

Argomenti

- Le fonti del diritto penale - Il principio di legalità - Le fonti esclusive - Le esclusive - Le leggi regionali - Le normative delle comunità europee.
- Tassatività e determinatezza - Divieto di analogia e interpretazione estensiva.
- Esercitazione - Le norme penali in bianco - Leggi delega e leggi delegate.
- Principio di irretroattività - Successione di leggi penali nel tempo - La successione di leggi con riferimento agli elementi normativi e alle norme integrative.
- Principio di offensività - La teoria del bene giuridico - La tutela di funzioni - L'anticipazione della tutela penale - La rilevanza del pericolo in diritto penale - Reati di danno e di pericolo, astratto, presunto e concreto - La tecnica dei valori soglia.
- Sussidiarietà e meritevolezza di pena - I limiti dell'intervento penale secondo la giurisprudenza della corte costituzionale - Gli obblighi di penalizzazione.
- Struttura del reato - Delitti e contravvenzioni - Concezione bipartita e tripartita - Tipologie di reati.
- Cause di giustificazione - Le fonti della giustificazione - La rilevanza oggettiva - Cause di giustificazione tipiche ed atipiche.
- Cause di giustificazione atipiche: l'attività sportiva e il trattamento medico-chirurgico.
- Il problema della causalità - La struttura del giudizio di spiegazione causale - La sussunzione sotto leggi scientifiche - Le teorie causali e il problema delle concause.
- La causalità nei reati omissivi - La questione delle leggi scientifiche e la regola oltre ogni ragionevole dubbio.
- Il problema della causalità in contesti connotati da incertezza scientifica.
- La consapevolezza come presupposto della responsabilità e come criterio di graduazione della sanzione - La dimensione costituzionale.
- Condotta colposa e inosservanza di regole cautelari - L'individuazione delle regole cautelari - La colpa specifica e generica - La colpa in attività lecite e in attività illecite - Lo svolgimento di attività pericolose - Il principio di affidamento e di rischio consentito.
- La prevedibilità dell'evento - Il grado della colpa - Colpa cosciente e incosciente - Il problema del dolo eventuale e della colpa cosciente.
- Errore su legge extrapenale.
- Ai confini tra colpevolezza e responsabilità oggettiva - Il reato aberrante - La preterintenzione - I criteri del "versari in re illecita".

MATERIE E PROGRAMMI I ANNO

- Le circostanze - Criteri di imputazione - Tipologie.
- La recidiva, alla luce della legge n. 251/2005.
- Il delitto tentato - I requisiti del tentativo punibile - L'art. 115. c.p.
- L'elemento soggettivo nel delitto tentato - Trattamento sanzionatorio - Desistenza volontaria e recesso.
- Il concorso di persone nel reato - I requisiti del contributo concorsuale e le forme di partecipazione.
- Il dolo di partecipazione - Desistenza e recessione nei reati dolosi.
- L'autore mediato, l'agente provocatore e il problema del concorso esterno nei reati associativi.
- Concorso apparente di norme e cumulo di reati - Il caso degli illeciti di manipolazione del mercato e di abuso di informazioni privilegiate.
- Prescrizione e oblazione - Profili costituzionali relativi alla legge 251/2005.
- Tecniche premiali, misure clemenziali, obblighi di risarcimento e di riparazione.
- Le misure di prevenzione patrimoniali.
- Le pene detentive e non detentive - Pene sostitutive - Sistemi sanzionatori speciali: il processo minorile - Le sanzioni penali di competenza del giudice di pace.